

Siracusa. Primo temporale, strade allagate: il caso Epipoli e le caditoie da pulire

Quella foto non è andata giù al capogruppo di Siracusa Protagonista, Alberto Palestro. Il consigliere comunale, noto per le sue battaglie per Epipoli, teme ci sia voglia di protagonismo dietro la nuova goliardica trovata del solito Gino, ormai personaggio del Villaggio Miano. Dopo ogni precipitazione piovosa, si inventa una gag lungo via Madonie allagata: sub prima, pescatore poi e ora gaudente villeggiante su materassino e con ombrellone. Una gag che ha fatto storcere più di un naso.

“Diciamo intanto che si è trattato di una precipitazione particolarmente intensa, una bomba d’acqua. E che gli allagamenti hanno interessato varie parti di città”, esordisce Palestro. “Una cosa che nessuno dice è che l’acqua è andata via 30 minuti esatti dopo la pioggia. Senza i lavori che sono stati recentemente portati a termine, ci sarebbe voluta una settimana per il deflusso delle acque”, rivendica il consigliere. “Certo, il problema non è stato risolto. Ma il deflusso delle acque è nettamente migliorato, prova ne è che in viale Epipoli non ci sono stati i disagi del passato. E poco dopo il temporale c’erano giusto alcune pozzanghere e nulla più. Poi – confida – è giusto chiedere la pulizia del canalone e delle caditoie ogni mese. Però non criticiamo il lavoro che è stato fatto bene. Poi se qualcuno deve fare la star sui social...”.

Intanto, proprio sul fronte allagamenti, il Comune di Siracusa conferma che nelle settimane scorse sono state avviate le operazioni di manutenzione, controllo e pulizia di caditoie e tombini per garantire che non vi siano ostruzioni per il

deflusso delle acque meteoriche. Il problema è ciclico e noto: le piogge mettono a nudo i limiti del sistema di raccolta delle acque, mai cresciuto seguendo lo sviluppo della città.

Siracusa. Igiene Urbana, Tekra nuovo gestore per sei mesi

Secondo quello che sembra essere un collaudo copione, c'è un nuovo gestore del servizio igiene urbana a Siracusa ma subito incombe un ricorso al Tar. Ad aggiudicarsi la gara ponte è la Tekra, per sei mesi responsabile del sistema rifiuti urbano. Ma Igm annuncia ricorso ai giudici amministrativi.

Tekra è una società campana. Il personale oggi Igm transiterà nell'organigramma dell'azienda che per 180 giorni, oltre eventuale proroga, tragherà il capoluogo verso la fase due della raccolta differenziata.

Con Tekra e IGM c'era in gara anche la Energetica Ambiente, esclusa però in fase di analisi delle offerte e della documentazione richiesta. Non è escluso quindi un ulteriore ricorso. La parola finale sul servizio di igiene urbana rischia di passare nuovamente da un tribunale amministrativo.

Siracusa. Maltempo, allerta

gialla: caduti 38,8mm di pioggia, strada ko

La perturbazione che nelle ultime ore si è abbattuta sulla Sicilia è arrivata su Siracusa. Piogge intense, specie nel primo pomeriggio, con carattere temporalesco. Nelle ultime 12 ore sono caduti sul capoluogo 38,8 mm di pioggia: subito un anticipo di autunno.

Il Comune ha diramato l'allerta meteo fino alla mezzanotte, invitando tramite la Protezione Civile a limitare gli spostamenti. Per il Dipartimento Regionale, però, l'allerta meteo è gialla ovvero rischio 2, medio-basso. E per domani è indicato lo stesso livello di attenzione.

Intanto, però, la prima vera pioggia settembrina arreca un primo serio danno stradale. In viale Teocrito, all'altezza dell'istituto comprensivo Santa Lucia, un largo pezzo di strada è venuto giù di alcuni centimetri dando vita ad un pericoloso avvallamento.

Siracusa. Che fine hanno fatto i soldi donati per la navetta del Cimitero?

“Dove sono finiti i 18mila euro che l'ex consigliere comunale di Progetto Siracusa, Salvo Sorbello, ha donato al Comune affinché li destinasse alla manutenzione della navetta del cimitero?”. A sollevare la questione è Progetto Siracusa, con il capogruppo Paolo Reale.

Il tema non più rinviabile è quello dell'uso delle risorse, in

assenza del bilancio di previsione, che sacrifica anche i servizi a favore delle persone svantaggiate o in difficoltà. Emblematico è il caso, appunto, dell'ex consigliere Sorbello che aveva rinunciato ai suoi gettoni di presenza vincolando però l'uso dei 18mila euro alla messa in strada e alla manutenzione della navetta elettrica, ferma da anni, destinata agli spostamenti interni al cimitero, dunque a vantaggio dei tanti anziani che frequentano il camposanto e delle persone con disabilità. Ad oggi il mezzo è fermo.

Siracusa. Borgata: bonifica straordinaria, 12 tonnellate di rifiuti abbandonati

Pulizia a tappeto alla Borgata questa mattina. Grande mobilitazione di Igm con uomini e mezzi impegnati a bonificare quasi ogni angolo. Dalla centrale piazza Santa Lucia alle tante traverse tra via Piave e via Unità d'Italia. Angoli e crocevia scambiati per discariche, con decine e decine di sacchetti di rifiuti quotidianamente abbandonati sebbene sia attivo da mesi il servizio di differenziata porta a porta nel popoloso rione.

Sono state raccolte 12 tonnellate di spazzatura abbandonata. Una cifra spaventosa. In media ogni mezzo ha dovuto effettuare 5 operazioni di carico/scarico cadauno, tanto era il volume di rifiuti abbandonati per le strade.

Sebbene la Borgata evidenzia un dato apparentemente coerente con un equilibrato sistema di differenziazione porta a porta (50,22% a luglio 2017), risente della presenza di un numero consistente (stimati 5000/6000) di abitanti non residenti, per lo più stranieri". E' scritto nell'ultimo report Igiene Urbana

redatto da Igm.

Ma la domanda che adesso è lecito porsi è: quanto passerà prima che la Borgata finisca di nuovo invasa dai sacchetti impunemente abbandonati da chi resiste alla differenziata per vari e non giustificati motivi?

Siracusa. Cocaina e marijuana in piazza San Metodio, un arresto

Arresto in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti per il 24enne Luigi Cacciatore. E' stato sorpreso dai carabinieri in piazza San Metodio con 20 dosi di cocaina e 22 dosi di marijuana preconfezionate e destinate ai consumatori locali, per un valore complessivo nella vendita al dettaglio di circa 500 euro, nonché una somma in contanti pari a euro 380 presumibile provento dello spaccio.

Siracusa. Arrestata 40enne, aveva in casa pistola con matricola abrasa

I carabinieri di Siracusa hanno arrestato la 40enne Jessica Campisi. In casa, a Belvedere, aveva una pistola con matricola

abrasa. L'arma era nascosta in un piccolo interstizio ricavato in una parete, in un involucro. Avvolta in un pezzo di stoffa c'era una pistola calibro 6,35 in perfetto stato di manutenzione con all'interno un caricatore contenente 5 proiettili dello stesso calibro. La matricola era abrasa. La donna è stata dichiarata in arresto per detenzione abusiva di arma clandestina e posta ai domiciliari.

Siracusa. Ladro si getta dalla scogliera del Monumento ai Caduti: salvato e denunciato

Pur di sfuggire ai poliziotti, si è buttato dalla scogliera del Monumento ai Caduti rischiando anche di annegare. E' stato prima salvato e soccorso e dopo denunciato per furto.

E' successo tutto nella notte, poco prima delle 3. Agenti delle Volanti sono intervenuti presso il chiosco nel piazzale del Monumento ai Caduti, dove era stato segnalato un furto in atto da due guardie giurate private. Avevano sorpreso un uomo all'interno del chiosco che, per guadagnare la fuga, si era gettato dalla scogliera a strapiombo sul mare.

I poliziotti, intuendo che il fuggitivo potesse avere riportato gravi ferite e avesse bisogno di aiuto, si sono calati nella scogliera con l'intento di soccorrerlo. Le ricerche si sono allargate dal costone di roccia al mare, dove il fuggitivo era in balia delle acque.

Allertato il personale della Capitaneria di Porto, è giunta sul posto un'unità navale che ha tratto in salvo il malvivente.

Si tratta di un 29enne già noto alle forze di polizia. Ha riportato ferite su tutto il corpo e una grave ipotermia.

foto dal web

Siracusa. Asili nido comunali, uffici a lavoro per l'apertura: sit-in di FdI

Negli uffici comunali si accelera per arrivare entro la settimana a definire gli atti di gara per l'affido del servizio asili nido. L'impegno assunto dall'amministrazione è di riuscire entro la fine di ottobre a far aprire le strutture. Famiglie, lavoratori e sindacati seguono con interesse.

Della vicenda si è discusso animatamente anche in Consiglio comunale, non senza eccessi di retorica e qualche memoria corta.

Sotto Palazzo Vermexio, intanto, nuovo sit-in di Fratelli d'Italia per chiedere l'apertura degli asili nido comunali. "Per i diritti dell'infanzia, a tutela dei lavoratori e per i diritti dei cittadini. Le strutture private non devono essere la sostituzione degli asili comunali ma un'alternativa a libera scelta dei cittadini", ha avuto modo di spiegare il coordinatore provinciale, Peppe Napoli insieme a Paolo Cavallaro, Emiliana Carpinteri e Marco Mastriani. Il loro striscione ("Dalle promesse ai fatti, asili nido aperti") è stato poi srotolato anche in aula consiliare, tra le sedie del pubblico.

Siracusa. Rifiuti, i giorni della gara ponte: Tech si chiama fuori e bocchia tutto

Nelle ore in cui viene celebrata la gara "ponte" per la gestione dei rifiuti a Siracusa, la Tech Servizi si chiama fuori. Restano quindi tre le aziende che tra stasera e domani attendono di conoscere l'esito della gara. La Tech è una delle ditte che aveva preso parte al precedente affidamento, anche aggiudicandoselo in una delle varie fasi della convulsa vicenda.

La ditta siracusana si chiama fuori: non partecipiamo. E in una nota inviata alla stampa, i responsabili della società mettono nero su bianco quello che in tanti pensano sul tema. "Dopo aver preso visione dei documenti di gara, con particolare riferimento al Capitolato Speciale di Appalto e valutati quindi gli obiettivi in esso contenuti, si è in tutta coscienza ritenuto, proprio per i limiti dello stesso capitolato, che allo stato non sarebbe realizzabile un servizio adeguato alle esigenze della città".

Cosa prevede il capitolato? E' presto detto: il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata richiesta dalla legge, la pulizia, il lavaggio e lo spazzamento delle strade, lo svuotamento e la pulizia dei cestini, il diserbo, il servizio di raccolta porta a porta e tutti gli altri servizi accessori previsti. "Considerata la mole degli investimenti da affrontare e la brevità del periodo di gara, Siracusa non potrebbe avere oggi il servizio che merita", la sentenza della Tech che questa volta farà da spettatrice. "Dopo tre anni di battaglie legali e dopo il risultato ottenuto al Consiglio di Giustizia Amministrativa, da siracusani, non desideriamo

entrare nella nostra città, svolgendo un servizio deficitario. D'altra parte nessun'altra azienda potrà svolgere oggi, a nostro modesto avviso, con questo capitolato e con una durata incerta, un servizio ottimale". Parole che valgono quasi come una previsione di un caos nel settore, destinato a non avere fine se non in presenza di un affidamento più definito. Il rischio, secondo la Tech, è che chi vincerà adesso "o entrerà in contrasto con l'amministrazione comunale o sarà costretto a risparmiare, sulle spalle dei siracusani".